C.D.C. CENTRO POLISPECIALISTICO PRIVATO - S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO FABRO 10 10122 TORINO TO
Codice Fiscale	03954980011
Numero Rea	Torino 603434
P.I.	03954980011
Capitale Sociale Euro	10.320 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203 Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AFFIDEA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AFFIDEA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.661	117.187
5) avviamento	356.272	410.558
6) immobilizzazioni in corso e acconti	405.105	66
7) altre	2.212.638	3.224.577
Totale immobilizzazioni immateriali	3.086.676	3.752.388
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	62.276	68.135
2) impianti e macchinario	295.492	0
3) attrezzature industriali e commerciali	1.002.622	1.490.900
4) altri beni	244.292	291.691
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.610	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.618.292	1.850.726
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	100	100
Totale partecipazioni	100	100
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.000	0
Totale crediti verso altri	550.000	0
Totale crediti	550.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	550.100	100
Totale immobilizzazioni (B)	5.255.068	5.603.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	282.885	271.674
Totale rimanenze	282.885	271.674
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.990.758	6.811.233
Totale crediti verso clienti	7.990.758	6.811.233
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.458	15.891
Totale crediti verso controllanti	86.458	15.891
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.041	256.545
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.041	256.545
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.120	322.751
Totale crediti tributari	180.120	322.751
5-ter) imposte anticipate	50.605	42.731
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.056	263.190

Totale crediti verso altri	242.056	263.190
Totale crediti	8.953.038	7.712.341
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	25.241.299	23.117.607
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.241.299	23.117.607
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	260.115	189.296
3) danaro e valori in cassa	19.960	18.752
Totale disponibilità liquide	280.075	208.048
Totale attivo circolante (C)	34.757.297	31.309.670
D) Ratei e risconti	57.172	148.038
Totale attivo	40.069.537	37.060.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.320	10.320
III - Riserve di rivalutazione	20.549	20.549
IV - Riserva legale	17.361	17.361
V - Riserve statutarie	21.048	21.048
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	960.925	960.925
Varie altre riserve	215.712	215.712
Totale altre riserve	1.176.637	1.176.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.884.231	18.340.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.987.300	2.543.997
Totale patrimonio netto	25.117.446	22.130.146
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	129
Totale fondi per rischi ed oneri	0	129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.611	518.015
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.382	27.390
Totale acconti	10.382	27.390
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.249.558	7.133.885
Totale debiti verso fornitori	8.249.558	7.133.885
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.716.395	2.917.449
Totale debiti verso controllanti	2.716.395	2.917.449
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.637	2.329.507
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.891.637	2.329.507
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.873	585.848
Totale debiti tributari	292.873	585.848
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.945	388.380
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.945	388.380
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.347	707.408
Totale altri debiti	671.347	707.408

Totale debiti	14.142.137	14.089.867
E) Ratei e risconti	310.343	322.765
Totale passivo	40.069.537	37.060.922

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.836.797	39.433.109
5) altri ricavi e proventi		
altri	635.918	691.632
Totale altri ricavi e proventi	635.918	691.632
Totale valore della produzione	42.472.715	40.124.741
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	868.611	877.332
7) per servizi	25.642.609	24.766.847
8) per godimento di beni di terzi	1.431.243	1.525.761
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.747.342	5.152.711
b) oneri sociali	1.784.568	1.477.028
c) trattamento di fine rapporto	414.884	357.373
d) trattamento di quiescenza e simili	2.463	718
e) altri costi	19.527	0
Totale costi per il personale	7.968.784	6.987.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.336.409	1.338.912
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	614.557	619.353
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	181.209	78.524
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.132.175	2.036.789
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.211)	13.276
14) oneri diversi di gestione	59.623	262.616
Totale costi della produzione	38.091.834	36.470.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.380.881	3.654.290
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	298
Totale proventi diversi dai precedenti	0	298
Totale altri proventi finanziari	0	298
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.432	26.802
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.432	26.802
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.432)	(26.504)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.333.449	3.627.786
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.295	173.871
imposte differite e anticipate	(8.003)	(230)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.122.857)	(910.148)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.346.149	1.083.789
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.987.300	2.543.997

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.987.300	2.543.997
Imposte sul reddito	1.346.149	1.083.789
Interessi passivi/(attivi)	47.432	26.504
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.380.881	3.654.290
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	596.093	79.242
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.950.966	1.958.265
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(50.482)	357.373
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.496.577	2.394.880
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.877.458	6.049.170
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.211)	13.276
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.304.603)	(1.277.328)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.115.673	(131.472)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	90.866	(59.992)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.422)	(30.148)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.338.495)	2.457.960
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.460.192)	972.296
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.417.266	7.021.466
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.432)	(26.504)
(Imposte sul reddito pagate)	(132.229)	(231.442)
(Utilizzo dei fondi)	(433.417)	(372.645)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.649)	-
Totale altre rettifiche	(618.727)	(630.591)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.798.539	6.390.875
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(382.123)	(35.767)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(670.697)	(151.053)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(550.000)	3.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.123.692)	(6.350.875)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.726.512)	(6.534.695)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(7.235)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(7.235)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	72.027	(151.055)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	189.296	340.537

Danaro e valori in cassa	18.752	18.566
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	208.048	359.103
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	260.115	189.296
Danaro e valori in cassa	19.960	18.752
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	280.075	208.048

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregio Socio Unico, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, co. 1 Codice Civile, del bilancio chiuso al 31/12/2025.
Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.
Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2025 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio.
I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.
Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co. 2 e 2423, co. 5 Codice Civile.
Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emanati dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.
Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5 Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente, ove necessario.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di Euro 2.987.300.

Appartenenza ad un gruppo e soggezione a direzione e coordinamento

La Società appartiene a un gruppo societario formato da altre società operative nel settore della gestione di laboratori medici facenti capo alla controllante di gruppo Affidea S.r.l. con sede in Gessate (MI).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ovvero a integrare e/o modificare i medesimi, ove necessario. In tale ultimo caso, in una apposita sezione della nota integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario dell'esercizio corrente e del precedente.

Le valutazioni sono ispirate al principio della prudenza. In particolare, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Inoltre le valutazioni tengono conto e traggono origine dal principio della continuità aziendale. Tale principio si estrinseca nell'applicazione di criteri di valutazione in un'ottica di funzionamento e continuazione dell'attività aziendale. Il presente bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota Integrativa;

- Rendiconto Finanziario.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare:
-i costi di impianto e di ampliamento, i costi per licenze e software e gli altri costi con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
-i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in 18 anni;
-le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base del minore periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti;
Le immobilizzazioni in corso sono destinate ad accogliere i costi interni ed esterni sostenuti per l'acquisizione o produzione di immobilizzazioni immateriali per i quali non è ancora acquisita la piena titolarità ovvero relativi a progetti non ancora ultimati.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.
L'OIC n. 9 disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società

procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per eventuali immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti: 15%
- Attrezzature specifiche: 12,5%
- Macchine elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Mobili e arredi: 10%

Partecipazioni

Sulla base dell'OIC 21 le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell’attivo circolante. Al fine di determinare l’esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell’impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l’effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Il costo di acquisto delle rimanenze è determinato in base al metodo del costo medio ponderato di acquisto.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 Codice Civile prescrive che “i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
La voce ‘Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Imposte anticipate

La voce ‘Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temprale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che “i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” (c.d. "criterio del costo ammortizzato").
In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al valore nominale, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 19 paragrafi 42 e 82.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l’OIC 15 “Crediti” e l’OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L’ambito di applicazione dell’OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l’ OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:
1. determinare il prezzo complessivo del contratto;
2. identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
3. contabilizzazione
4. rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall’entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.
Non sono stati identificati effetti dall’adozione di tale nuovo principio.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e/o con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
-l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate ai fini IRES e IRAP sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Le imposte anticipate sono stanziate solo in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a realizzare.

Consolidato fiscale e Gruppo IVA

La Società partecipa a partire dall'esercizio 2022 al consolidato fiscale nazionale del gruppo Affidea in qualità di consolidata con a capo la consolidante AFFIDEA S.r.l.. Inoltre con effetto dal 1° gennaio 2025 la società ha aderito in qualità di controllata al "Gruppo IVA AFFIDEA" ai sensi degli artt.70-bis e seguenti del DPR n. 633 del 1972, in capo alla controllante AFFIDEA S.r.l..

P. IVA individuale:03954980011
P. IVA del GRUPPO IVA AFFIDEA: 13661780968

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 3.086.676 (euro 3.752.388 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento 2025 ammontano ad Euro 1.336.409.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Immateriali	ALTRE	AVVIAMENTO	DIRITTI DI BREVETTI E SIMILI	IMMOBILIZIAZZAZIONE IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
Costo storico 2024	6.731.096	976.365	121.537	66	7.829.063
Fondo ammortamento 2024	- 3.506.519	- 565.807	- 4.350	-	- 4.076.676
NBV 2024	3.224.577	410.558	117.187	66	3.752.388
Riclassifiche	-	-	59	- 66	- 7
Incrementi 2025	242.571	-	23.029	405.105	670.706
Decrementi 2025	-	-	-	-	-
Ammortamento 2025	- 1.254.509	- 54.286	- 27.613	-	- 1.336.409
Costo storico 2025	6.973.667	976.365	144.625	405.105	8.499.762
F.do amm. 31.12.25	- 4.761.028	- 620.092	- 31.963	-	- 5.413.084
NBV 2025	2.212.638	356.272	112.661	405.105	3.086.676

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni in merito ad alcune voci della tabella che precede:
-Avviamento: si riferisce all'avviamento relativo all'acquisto del Centro di Ivrea sito in Via di Vittorio 4 e all'avviamento relativo all'acquisto del Centro di Verbania;
-Altre immobilizzazioni immateriali: comprendono costi pluriennali su beni di terzi e sofware.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 1.618.292 (euro 1.850.726 alla fine dell'esercizio precedente).

La quota di ammortamenti 2025 ammonta ad Euro 614.557.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Materiali	ALTRI BENI	ATTREZZATURE INDUSTRIALE E COMMERCIALE	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	IMPIANTI E MACCHINARI	TERRENI E FABBRICATI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
Costo storico 2024	1.752.584	6.357.600	0	-	297.571	8.407.755
Fondo ammortamento 2024	- 1.460.893	- 4.866.700	-	-	- 229.436	- 6.557.028
NBV 2024	291.691	1.490.900	-	-	68.135	1.850.726
Riclassifiche	-	-	-	7	-	7
Incrementi 2025	51.008	623	13.610	316.873	-	382.115
Decrementi 2025	-	- 23.738	-	-	-	- 23.738
Ammortamento 2025	- 98.407	- 488.901	-	- 21.389	- 5.859	- 614.557
Decrementi (fondo ammortamento)	-	23.738	-	-		23.738
Costo storico 2025	1.803.592	6.334.486	13.610	316.880	297.571	8.766.139
F.do amm. 31.12.25	- 1.559.300	- 5.331.864	-	- 21.389	- 235.295	- 7.147.847
NBV 2025	244.292	1.002.622	13.610	295.491	62.276	1.618.292

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni in merito ad alcune voci della tabella che precede:
-Attrezzature industriali e commerciali comprendono principalmente attrezzature specifiche e hardware;
-Altre immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi e autoveicoli.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Tutti i contratti di leasing hanno ad oggetto ecografi strumentali all'attività.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	667.381
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	95.183
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	550.981
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	36.260

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	100			100
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		550.000		550.000
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	100	550.000		550.100

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	271.674	11.211	282.885
Totale rimanenze	271.674	11.211	282.885

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.811.233	1.179.525	7.990.758	7.990.758
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.891	70.567	86.458	86.458
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	256.545	146.496	403.041	403.041

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	322.751	(142.631)	180.120	180.120
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.731	7.874	50.605	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	263.190	(21.134)	242.056	242.056
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.712.341	1.240.697	8.953.038	8.902.433

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono vantati tutti verso soggetti residenti in Italia.

I crediti verso clienti comprendono crediti per fatture da emettere e sono indicati al netto del fondo svalutazione di Euro 246.542.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 121.464 al termine dell'esercizio precedente, ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- utilizzo per Euro 5.649;

- rilasci per Euro 50.482;

- accantonamento per Euro 181.209.

I Crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti d'imposta per nuovi investimenti, e per il residuo a crediti IRES.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti per cauzioni, anticipi spese a dipendenti e a crediti diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

La voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” è costituita dal credito verso Affidea S.r. l. a seguito del contratto di cash pooling in essere tra le società del gruppo per la gestione accentrata della tesoreria.

Il credito vantato dalla Società si è così movimentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	23.117.607	2.123.692	25.241.299
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.117.607	2.123.692	25.241.299

La Società ha iscritto il credito verso Affidea S.r.l., società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo, nella specifica voce C.III. “Attività che non costituiscono immobilizzazioni”, essendo verificato che trattasi di un credito a breve termine, in linea con quanto previsto dall'OIC 14.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	189.296	70.819	260.115
Denaro e altri valori in cassa	18.752	1.208	19.960
Totale disponibilità liquide	208.048	72.027	280.075

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	148.038	(90.866)	57.172
Totale ratei e risconti attivi	148.038	(90.866)	57.172

La voce è composta interamente da risconti attivi cioè quote di costi che hanno già avuto la propria manifestazione numeraria ma di competenza di uno o più esercizi.
In particolare i risconti attivi si riferiscono a costi per consulenze, a costi per assicurazioni e a canoni per noleggi.
Si precisa che non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 25.117.446 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.320	-		10.320
Riserve di rivalutazione	20.549	-		20.549
Riserva legale	17.361	-		17.361
Riserve statutarie	21.048	-		21.048
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	960.925	-		960.925
Varie altre riserve	215.712	-		215.712
Totale altre riserve	1.176.637	-		1.176.637
Utili (perdite) portati a nuovo	18.340.234	2.543.997		20.884.231
Utile (perdita) dell'esercizio	2.543.997	(2.543.997)	2.987.300	2.987.300
Totale patrimonio netto	22.130.146	-	2.987.300	25.117.446

Si segnala che la “Riserva avanzo di fusione” accoglie:

- la differenza da annullamento sorta nell'esercizio 2021 per effetto della fusione per incorporazione della società Ambulatorio Medico Piemontese S.r.l. per Euro 50.000 (riserva di capitali);

- la differenza da concambio sorta nell'esercizio 2023 per effetto della fusione per incorporazione della società Istituto Gandini S.r.l. per Euro 910.925 (di cui Euro 10.400 di riserve di capitali ed Euro 900.525 di riserve di utili).

La differenza da concambio sorta nell'esercizio 2023 per effetto della fusione per incorporazione della società Istituto Gandini S.r.l. ammonta a complessivi Euro 931.474 di cui:

- Euro 20.549 utilizzati per ricostituire la riserva di rivalutazione Legge n. 72 del 1983; tale riserva è in sospensione d'imposta;

- Euro 910.925 allocati ad avanzo di fusione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.320	C	B
Riserve di rivalutazione	20.549	U	A, B
Riserva legale	17.361	U	B
Riserve statutarie	21.048	U	A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	960.925	U, C	A,B,C,D
Varie altre riserve	215.712	C	A,B,C,D
Totale altre riserve	1.176.637		
Utili portati a nuovo	20.884.231	U	A,B,C,D
Totale	22.130.146		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	129	129
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	129	129
Totale variazioni	(129)	(129)
Valore di fine esercizio	0	0

Le imposte differite sono state stanziate in relazione alla rateizzazione di plusvalenze realizzate nel 2021 sulla cessione di un'autovettura di proprietà e sulla cessione di un ecografo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	518.015
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	414.884
Altre variazioni	(433.288)
Totale variazioni	(18.404)
Valore di fine esercizio	499.611

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	27.390	(17.008)	10.382	10.382
Debiti verso fornitori	7.133.885	1.115.673	8.249.558	8.249.558
Debiti verso controllanti	2.917.449	(201.054)	2.716.395	2.716.395
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.329.507	(437.870)	1.891.637	1.891.637
Debiti tributari	585.848	(292.975)	292.873	292.873
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.380	(78.435)	309.945	309.945
Altri debiti	707.408	(36.061)	671.347	671.347
Totale debiti	14.089.867	52.270	14.142.137	14.142.137

I debiti verso fornitori comprendono anche debiti per fatture da ricevere.

I Debiti verso controllanti si riferiscono a debiti nei confronti della società Affidea S.r.l. per operazioni commerciali (management recharge), per flussi derivanti da Gruppo IVA e per oneri da consolidato fiscale.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a debiti verso le altre società del gruppo.

I Debiti tributari si riferiscono principalmente a ritenute verso erario su lavoratori dipendenti/autonomi, debito IRAP e debiti per imposte di bollo.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi previdenziali relativi ai dipendenti.

Gli Altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti e a debiti diversi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non ci sono debiti verso soggetti esteri in quanto la Società opera esclusivamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali si beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.403	35.896	67.299
Risconti passivi	291.362	(48.318)	243.044
Totale ratei e risconti passivi	322.765	(12.422)	310.343

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze.
I risconti passivi comprendono la quota di contributi relativi al credito d'imposta nuovi investimenti L. n. 178 /2020 rinviata ai prossimi esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	39.433.109	41.836.797	2.403.688	6,10
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	691.632	635.918	-55.714	-8,06
Totali	40.124.741	42.472.715	2.347.974	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Privati	24.483.164
Medicina del lavoro	17.353.633
Totale	41.836.797

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si segnala che i ricavi sono stati generati tutti in Italia.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive, recupero bolli su fatture, contributi in conto esercizio, sconti e abbuoni.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	877.332	868.611	-8.721	-0,99

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	24.766.847	25.642.609	875.762	3,54
Per godimento di beni di terzi	1.525.761	1.431.243	-94.518	-6,19
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.152.711	5.747.342	594.631	11,54
b) oneri sociali	1.477.028	1.784.568	307.540	20,82
c) trattamento di fine rapporto	357.373	414.884	57.511	16,09
d) trattamento di quiescenza e simili	718	2.463	1.745	243,04
e) altri costi		19.527	19.527	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.338.912	1.336.409	-2.503	-0,19
b) immobilizzazioni materiali	619.353	614.557	-4.796	-0,77
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	78.524	181.209	102.685	130,77
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	13.276	-11.211	-24.487	-184,45
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	262.616	59.623	-202.993	-77,30
Arrotondamento				
Totali	36.470.451	38.091.834	1.621.383	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono principalmente ad acquisti di materiale di consumo, materiale sanitario vario, cancelleria e stampati.

Costi per servizi

I costi per servizi si riferiscono principalmente a costi per manutenzioni, rimborso KM, utenze, servizi di pulizia, service fees, assicurazioni, consulenze, compensi amministratori, compensi medici e analisi laboratorio, spese di rappresentanza, viaggi e trasferte, smaltimento rifiuti speciali.

Spese per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente ad affitti passivi, noleggi di apparecchiature per uffici e noleggi di attrezzature e abbigliamento sanitario.

Costi per il personale

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive, IVA indetraibile, spese postali e bolli, tassa rifiuti, risarcimenti e rimborsi e abbonamenti vari.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.624
Altri	35.808
Totale	47.432

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma1 numero 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	173.871	57.424	33,03	231.295
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	-128	-1	0,78	-129
Imposte anticipate	-102	-7.772	7.619,61	-7.874
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				

Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	-910.148	-212.709	23,37	-1.122.857
Totali	1.083.789	262.360		1.346.149

La voce imposte correnti dell' esercizio comprende solo l'IRAP, in quanto l'IRES è classificata nella voce oneri da consolidato.

Fiscalità differita/anticipata

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riporta le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1, numero 14 lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare, vengono evidenziate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate	**31/12/2025**		**31/12/2024**		
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	effetto a CE
Avviamento AMP	4.205	1.173	5.047	1.408	- 235
Bonus amministratori non pagati	-	-	84.444	20.266	- 20.266
Tassa rifiuti/registro non pagata nell' esercizio	-	-	935	224	- 224
Fondo svalutazione crediti	205.964	49.431	86.801	20.832	28.599
	210.169	50.605	177.225	42.731	7.874

Imposte differite	**31/12/2025**		**31/12/2024**		
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	effetto a CE
plusvalenze cespiti 2021 rateizzate	-	-	535	129	- 129
	-	-	535	129	- 129

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

QUALIFICA	TOTALE
	185
DIRIGENTI	0
QUADRI	2
IMPIEGATI	183

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, si precisa che non sono stati erogati compensi agli amministratori; la società non ha nominato il sindaco in quanto non obbligata dalla legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero e al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si precisa che non vi sono elementi da segnalare essendo il Capitale Sociale rappresentato da quote non azionarie.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 18 Codice Civile relativamente ai titoli emessi dalla Società, si precisa che non sono stati emessi titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice Civile, si precisa che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

In particolare la società al 31/12/2025 ha prestato le seguenti garanzie fideiussorie:

€ 20.000 VERINO per affitto locali via fabro 5
€ 9.207 TERNA SPA APPALTO SORVEGLIANZA SANITARIA
€ 1.100 GUARDIA DI FINANZA PER APPALTO SORV. SANITARIA
€ 7.324 ANAS S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO APPALTO SOVR. SANITARIA

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21, del Codice Civile si attesta che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis Codice Civile, si precisa che le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell’esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare, ad eccezione dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2026 fra la società, in qualità di incorporante, e la società DELTAMEDIC S.R.L., in qualità di incorporata.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si forniscono i dati della società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto controllata.

Per quanto riguarda l'insieme più piccolo si segnala che la società è esente in quanto predisposto a livello superiore europeo.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AFFIDEA GROUP B.V.
Città (se in Italia) o stato estero	PAESI BASSI

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Affidea S.r.l. Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile si evidenziano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Affidea S.r.l., con sede in Gessate (MI), Capitale Sociale Euro 10.000.000, Codice 05569920969, esercitante l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	327.937.581	326.188.924
C) Attivo circolante	80.597.715	93.609.627
D) Ratei e risconti attivi	10.205	12.209
Totale attivo	408.545.501	419.810.760
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	86.373.597	93.926.917
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.270.239)	(7.554.326)
Totale patrimonio netto	88.103.358	96.372.591
B) Fondi per rischi e oneri	755.500	870.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	653.276	439.231
D) Debiti	319.026.447	321.790.090
E) Ratei e risconti passivi	6.920	338.348
Totale passivo	408.545.501	419.810.760

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.147.566	3.732.191
B) Costi della produzione	7.088.286	4.518.456
C) Proventi e oneri finanziari	(8.721.269)	(9.421.130)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.391.750)	(2.653.069)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.270.239)	(7.554.326)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si precisa che la società non ha ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni o con altri soggetti pubblici sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria, ad eccezione dei seguenti:

- credito d'imposta per investimenti in beni strumentali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio Unico,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria

della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2025, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di portare a nuovo l'utile d'esercizio.
Il bilancio è veritiero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Federica Bellacicco

Dichiarazione di conformità del bilancio

In originale firmato da Federica Bellacicco.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.